

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA "G.RUMMO" DI BENEVENTO

Regione: Campania

Sede: Benevento

Verbale n. 11 del COLLEGIO SINDACALE del 30/07/2018

In data 30/07/2018 alle ore 10:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ROBERTO BARNABA Presente

Componente in rappresentanza della Regione

PAOLO PALUMMO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

FRANCESCO STEFANINI Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

bilancio d'esercizio 2017;

- controllo a campione di alcune delibere e determine del mese di aprile 2018. Seguendo il consueto criterio di rotazione delle aree aziendali, è stata focalizzata l'attenzione sui provvedimenti dell'area provveditorato ed economato;

- monitoraggio pagamento debiti commerciali al 30 giugno 2018.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

Numero:	241	Data:	18/04/2018	Presenza Rilievo:	In attesa di chiarimenti
Oggetto:	area provveditorato ed economato - integrazione imputazione contabile fino a settembre 2018 "dispositivi specialistici per due rianimazioni", importo euro 60.000 – fasc. G 2/2018.				
Categoria:					
Tipologia:					
Osservazioni:	Il collegio richiede un'integrazione di documentazione per poter accertare, in particolare, la tempistica dell'approvazione delle proroghe della fornitura in oggetto, di cui è in corso l'espletamento della nuova gara.				
Numero:	243	Data:	18/04/2018	Presenza Rilievo:	No
Oggetto:	area provveditorato ed economato - indizione gara a procedura aperta per affidamento fornitura triennale dispositivi medici per endoscopia – euro 281.020 – fasc. ALFA 355/2017.				
Osservazioni:					
Numero:	219	Data:	10/04/2018	Presenza Rilievo:	No
Oggetto:	area provveditorato ed economato - adesione convenzione stipulata da Consip per fornitura PC desktop e monitor – imputazione anno 2018 – euro 64.540,44.				
Osservazioni:	il collegio ha rilevato alcune imprecisioni nelle procedure amministrative inerenti il fascicolo, relativamente alla tempestività della richiesta a SORESA dell'autorizzazione all'adesione alla convenzione Consip ed al rinnovo di tale richiesta in seguito al mancato completamento di una prima adesione, a seguito di esaurimento del prodotto sulla piattaforma MePA. Il collegio richiama l'Azienda ad un più attento e preciso rispetto degli adempimenti connessi a procedure di questa tipologia.				
Numero:	240	Data:	18/04/2018	Presenza Rilievo:	No
Oggetto:	area provveditorato ed economato - aggiudicazione procedura aperta fornitura in service di sistemi di infusione e dispositivi dedicati per la somministrazione di liquidi e medicinali es servizi connessi – pompe infusionali – ditta BMC TEC srl – totale per 4 anni euro 175.314 – fasc G 170/2014.				
Osservazioni:					
Numero:	221	Data:	10/04/2018	Presenza Rilievo:	In attesa di chiarimenti

Oggetto: area risorse umane - Presa d'atto esito negativo avviso mobilità regionale ed interregionale per soli titoli per copertura n. 1 posto da dirigente ingegnere civile.

Categoria:

Tipologia:

Osservazioni: il collegio richiede un'integrazione di documentazione del fascicolo, con particolare riferimento agli atti citati nella deliberazione in oggetto, ai fini di una esaustiva comprensione del suddetto fascicolo.

Numero: 261 Data: 24/04/2018 Presenza Rilievo: No

Oggetto: area affari generali e legali - Consiglio dei sanitari – elezioni ed adempimenti correlati.

Osservazioni:

Numero: 235 Data: 18/04/2018 Presenza Rilievo: No

Oggetto: Area Epidemiologia e Valutazione dell'assistenza - Nomina Collegi Tecnici per la valutazione dei dirigenti sanitari allo scadere dei 5 e 15 anni di servizio.

Osservazioni:

Numero: 247 Data: 19/04/2018 Presenza Rilievo: No

Oggetto: Direzione strategica - Adozione regolamento delle modalità di funzionamento del Consiglio dei sanitari e approvazione delle modalità di elezione con relativo avviso.

Osservazioni:

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

Numero: 619 Data: 05/04/2018 Presenza Rilievo: No

Oggetto: area provveditorato ed economato - acquisto tramite MEPA broncoscopi monouso per anestesia e rianimazione del presidio di Sant'Agata dei G – impegno di spesa di euro 3.660.

Osservazioni:

Numero: 622 Data: 05/04/2018 Presenza Rilievo: No

Oggetto: area provveditorato ed economato - scorrimento graduatoria lotto n. 45 a-b-c "cannule tracheostomiche" per otorinolaringoiatria – ditta TELEFLEX- MEDTRONIC.

Osservazioni:

Numero: 666 Data: 17/04/2017 Presenza Rilievo: No

Oggetto: area manutenzione e gestione patrimonio - lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi dell'azienda - imputazione di spesa euro 10.511,15.

Osservazioni:

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

L'Azienda ha consegnato la documentazione relativa al conto annuale 2017. Il collegio si riserva un esame di tale documentazione in una successiva riunione.

La seduta viene tolta alle ore 17:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERA "G.RUMMO" DI BENEVENTO

Regione Campania

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 30/07/2018 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA "G.RUMMO" DI BENEVENTO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dott. Roberto Barnaba - Presidente;

dott. Paolo Palumbo;

dott. Francesco Stefanini.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 425

del 29/06/2018, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data

con nota prot. n. 17450 del 13/07/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 761.883,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 408.215,00, pari al 34,9 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 68.196.505,00	€ 66.312.472,00	€ -1.884.033,00
Attivo circolante	€ 73.638.307,00	€ 74.922.438,00	€ 1.284.131,00
Ratei e risconti	€ 57.810,00	€ 12.392,00	€ -45.418,00
Totale attivo	€ 141.892.622,00	€ 141.247.302,00	€ -645.320,00
Patrimonio netto	€ 83.579.163,00	€ 68.719.305,00	€ -14.859.858,00
Fondi	€ 11.442.059,00	€ 18.682.013,00	€ 7.239.954,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 46.847.658,00	€ 53.822.127,00	€ 6.974.469,00
Ratei e risconti	€ 23.742,00	€ 23.857,00	€ 115,00
Totale passivo	€ 141.892.622,00	€ 141.247.302,00	€ -645.320,00
Conti d'ordine	€ 13.745,00	€ 13.755,00	€ 10,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 133.763.246,00	€ 133.473.986,00	€ -289.260,00
Costo della produzione	€ 128.402.392,00	€ 131.156.809,00	€ 2.754.417,00
Differenza	€ 5.360.854,00	€ 2.317.177,00	€ -3.043.677,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -122.512,00	€ -87.455,00	€ 35.057,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.128.335,00	€ 2.928.558,00	€ 1.800.223,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.366.677,00	€ 5.158.280,00	€ -1.208.397,00
Imposte dell'esercizio	€ 5.196.579,00	€ 4.396.397,00	€ -800.182,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.170.098,00	€ 761.883,00	€ -408.215,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 133.713.000,00	€ 133.473.986,00	€ -239.014,00
Costo della produzione	€ 129.051.000,00	€ 131.156.809,00	€ 2.105.809,00
Differenza	€ 4.662.000,00	€ 2.317.177,00	€ -2.344.823,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -46.000,00	€ -87.455,00	€ -41.455,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 2.928.558,00	€ 2.928.558,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.616.000,00	€ 5.158.280,00	€ 542.280,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.616.000,00	€ 4.396.397,00	€ -219.603,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 761.883,00	€ 761.883,00

Patrimonio netto	€ 68.719.305,00
Fondo di dotazione	€ 60.906.342,00
Finanziamenti per investimenti	€ 7.051.080,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 0,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 761.883,00

L'utile di

<input type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

il bilancio 2017 chiude con un utile di euro 761.833 confermando l'equilibrio economico-finanziario raggiunto negli ultimi anni. Tale equilibrio è stato raggiunto nonostante il decreto del commissario ad acta n. 46/2018 abbiamo assegnato al Rummo una quota inferiore di FSR rispetto al 2016. In particolare il FSR indistinto si riduce da 45,41 milioni a 40,96 milioni (-4,44 milioni pari al 10%) mentre il FSR vincolato aumenta da 1,65 milioni a 1,78 milioni (+0,13 milioni pari all'8%). Per contro, sono cresciuti i ricavi da prestazioni sanitarie e sociosanitarie da 82,06 milioni del 2016 agli 85,40 milioni del 2017 in virtù dell'aumento delle assegnazioni per mobilità attiva interregionale e per prestazioni di file F. Nel complesso, confrontando le voci del FSR e dei ricavi da prestazioni sanitarie e sociosanitarie, nel 2016 all'Azienda era stato assegnato un importo di 129,12 milioni mentre nel 2017 tale assegnazione ammonta a 128,14 milioni con una riduzione, pertanto, di circa 1 milione. A fronte di un valore della produzione che rimane sostanzialmente costante (-0,29 milioni), si registra un aumento del costo della produzione di 2,75 milioni rispetto al 2016. Analizzando le principali voci di detto conto economico, si evince che le più significative variazioni riguardano:

- gli acquisti di beni che diminuiscono di 1,98 milioni (7%) per note di credito su fatture 2017 emesse da SORESA per rimborsi AIFA sui farmaci innovativi dovuti a politiche commerciali delle aziende farmaceutiche;
- gli acquisti di servizi sanitari che decrescono di 0,94 milioni (13%) per riduzioni dei costi di trasporto (spese per ambulanze passate ad ASL a metà anno) e costi per consulenze, collaborazioni, interinale ed altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie da privato (minori spese ALPI);
- gli acquisti di servizi non sanitari che aumentano di 1,38 milioni (12%) per effetto essenzialmente del maggiore costo dei premi di assicurazione che hanno coperto l'intero anno rispetto al 2016 in cui il relativo contratto era stato stipulato ad esercizio già iniziato;
- gli accantonamenti dell'esercizio che si incrementano di 4,94 milioni (90%) a causa della DUE diligence operata dalla Regione sui fondi rischi ante 2015 e dei rinnovi contrattuali per dirigenza e comparto. In merito alla citata DUE diligence, l'Azienda ha dovuto accantonare 2,77 milioni per rischi di copertura diretta in autoassicurazione non accantonati nel periodo 2009-2014 più altri 2 milioni per gli esercizi 2015 e 2017.

Per quanto concerne invece le altre principali voci del costo della produzione, si segnala la stabilità del costo del personale (-0,44%) e degli ammortamenti (-0,68%) ed il leggero aumento dei costi di manutenzione e riparazione (+ 5%) a causa del riscatto di n. 2 TAC.

Relativamente alla sezione dei proventi ed oneri finanziari, si evidenzia il calo degli interessi passivi del 67% in virtù di un minor utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Sui proventi ed oneri straordinari si è registrato un significativo aumento delle sopravvenienze attive da terzi di 2,80 milioni per note di credito su fatture di anni pregressi emesse da SORESA per rimborsi AIFA sui farmaci innovativi dovuti a politiche commerciali delle aziende farmaceutiche. Proprio il differimento di dette note di credito rispetto alle fatture originali non ha permesso di rilevare nell'anno di competenza anche questa quota di diminuzione del costo dei farmaci. Tra gli oneri sono aumentati le note di debito per interessi (+125%) non coperte dalla capienza del fondo interessi moratori a causa delle importanti transazioni effettuate sui debiti pregressi che hanno consentito la sensibile riduzione della voce debiti v/fornitori di cui si tratterà nell'apposita sezione del presente verbale.

Per concludere, il collegio prende atto del risultato positivo conseguito, nonostante una quota considerevole di accantonamenti effettuati per eventi riferibili ad anni pregressi e rileva, come ulteriore fattore positivo, la riduzione consistente dei debiti v/fornitori relativi a passività di anni pregressi. Nota, invece, con preoccupazione, il significativo decremento del patrimonio netto, conseguenza delle disposizioni regionali, ed esorta l'Azienda, nel confronto con la Regione, a mettere in atto tutte le possibilità azioni volte a salvaguardare l'entità del suddetto patrimonio, anche in vista delle rilevanti sfide che attendono la nuova Azienda ospedaliera sorta, dal 1° gennaio 2018, dall'integrazione del Rummo con il presidio di Sant'Alfonso dei Liguori di Sant'Agata dei Goti.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

L'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

L'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono state iscritte sulla base dei dati trasmessi dall'area Provveditorato ed economato e dalla farmacia. Per le scorte sanitarie non si rilevano scostamenti significativi rispetto al 2016 mentre quelle non sanitarie hanno subito un decremento del 38,9%.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Tale valore corrisponde al valore nominale. I crediti complessivi si riducono da circa 60,797 milioni a circa 53,222 milioni (decremento di 7.575 milioni). Le principali variazioni sui crediti hanno riguardato:

- per quanto concerne i crediti v/ la Regione, in base alle istruzioni fornite dalla stessa Regione con il decreto del commissario ad acta n. 46/2018 con il quale è stato definito il riparto del FSR 2017, la voce "crediti /Regione per quota FSR è stata ridotta da circa 32,499 milioni a circa 26,158. (-6,341 milioni) come differenza tra le quote FSR ante 2012 e quelle dal 2013 al 2017 dopo la riconciliazione contabile operata dal Tavolo tecnico regionale del 28 giugno 2018. Tale riconciliazione ha previsto una maggiore erogazione della quota FSR rispetto all'assegnazione per circa 1,735 milioni e una riallocazione a titolo di crediti per FSR di circa 1,086 milioni proveniente dalla voce crediti v/regione per spesa corrente - altro (si tratta di spesa corrente riferita a progetti vincolati);
- i crediti per mobilità attiva intraregionale che sono aumentati da circa 6,908 milioni a 7,850 milioni;
- i crediti v/Regione per versamenti al patrimonio netto che sono aumentati da circa 7,936 milioni a circa 9,413 milioni di cui circa 2 milioni per l'assegnazione di risorse ai fini dell'efficientamento energetico.

Il dettaglio dei crediti è riportato nella Nota integrativa, insieme ad una tabella che indica l'anno di formazione. Non risulta alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il fondo rischi ed oneri registra un aumento di 7,24 milioni rispetto al 2016. Come già indicato nei commenti sul conto economico, la quota principale di tale aumento è dovuta alla DUE diligence effettuata dalla Regione sul fondo rischi ante 2015 per 2,77 milioni a cui si aggiunge 1 milione per autoassicurazione da accantonare per l'anno 2015. Altro fattore di aumento del fondo è costituito dall'accantonamento per rinnovi contrattuali per 1,22 milioni più che raddoppiato rispetto all'anno precedente (+116%).

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Tale voce registra un aumento di 6,97 milioni. Diverse sono state le dinamiche delle sue varie componenti che possono così essere descritte:

- i debiti v/regione, che ammontano a 27,70 milioni, si incrementano di 21,68 milioni sia per la rimessa straordinaria di 10 milioni erogata a fine 2017 a titolo di anticipazione di liquidità per estinguere debiti pregressi verso fornitori che registrano una corrispondente cospicua diminuzione, sia per effetto delle disposizioni del decreto del Commissario ad acta n. 46/2018 che ha disposto il trasferimento dal patrimonio dell'Azienda degli importi in riserva e dell'utile 2016 per complessivi 14,60 milioni, a favore dei debiti v/Regione. A tale proposito si rileva che l'Azienda, con deliberazione n. 190 del 28 marzo 2017, aveva stabilito la destinazione di una parte delle riserve per euro 7.683.117 a copertura degli investimenti, deliberazione non più applicabile per effetto delle sopravvenute disposizioni commissariali;
- i debiti v/fornitori che registrano una diminuzione di 11,33 milioni (-48%) praticamente dimezzandosi, con il risultato positivo di ridurre considerevolmente i tempi medi di pagamento;
- debiti tributari che si riducono di 2,09 milioni (-25%) per effetto del maggiore pagamento dei debiti v/fornitori a cui è seguito un aumento dei pagamenti a titolo di IVA relativamente a tali fatture;
- debiti v/altri che decrescono di 1,18 milioni per lo spostamento del fornitore SORESA nella classe contabile dei debiti v/fornitori.

Il dettaglio dei debiti è riportato nella Nota integrativa, insieme ad una tabella che indica l'anno di formazione.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 13.755,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 3.123.536,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 58.402.000,00
Dirigenza	€ 30.025.000,00
Comparto	€ 28.377.000,00
Personale ruolo professionale	€ 95.000,00
Dirigenza	€ 95.000,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 2.348.000,00
Dirigenza	€ 95.000,00
Comparto	€ 2.253.000,00
Personale ruolo amministrativo	€ 2.679.000,00
Dirigenza	€ 538.000,00
Comparto	€ 2.141.000,00
Totale generale	€ 63.524.000,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale in servizio al 31/12/2017 è stato pari a 1.115 unità rispetto a 1.100 del 31/12/2016 (dati ottenuti dal conto annuale 2017). L'Azienda, in relazione all'effettivo fabbisogno di personale, è riuscita ad ottenere, mediante un costante e costruttivo confronto con la Regione, maggiori autorizzazioni ad assumere rispetto al recente passato, con un miglior rapporto di turn-over per la sostituzione delle unità cessate.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

In generale sussiste una problematica di copertura di posti e funzioni nell'azienda per mancato turn-over o per carenze strutturali esistenti da anni. Si registra una diminuzione degli oneri del costo del personale (-0,44% rispetto al 2016) e delle consulenze, collaborazioni, lavoro interinale ecc. che passano da 2,99 milioni del 2016 a 2,60 milioni del 2017 (-13%).

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Sono stati inseriti in bilancio i seguenti oneri per rinnovi contrattuali:

dirigenza medica euro 303.000;

dirigenza non medica euro 29.757;

comparto euro 362.667.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 13.318.259,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 4.336.773,00
Immateriali (A)	€ 93.738,00
Materiali (B)	€ 4.243.035,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -87.455,00
Proventi	€ 17,00
Oneri	€ 87.472,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.928.558,00
Proventi	€ 4.256.761,00
Oneri	€ 1.328.203,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Le assegnazioni sono ammontate a euro 42.743.700.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Il collegio ha continuato a rilevare un utilizzo eccessivo dell'istituto della proroga contrattuale esortando l'Azienda a garantire un più ampio e frequente svolgimento delle ordinarie procedure di gara per l'affidamento delle forniture di beni e servizi.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 219.875,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 5.413.221,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

il considerevole aumento della voce "altro contenzioso" è dovuto alla DUE diligenza operata dalla Regione sui fondi rischi degli

anni precedenti che ha determinato un cospicuo accantonamento per autoassicurazione.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

VERIFICA PAGAMENTO DEBITI COMMERCIALI

Nome Ente AZIENDA OSPEDALIERA "G.RUMMO" DI BENEVENTO

Regione: Campania

Data Verbale: 30/07/2018

Fatture elettroniche dal 01/01/2018 al 30/06/2018:

Dati estratti dalla Piattaforma certificazione crediti: (dati aggiornati al 05/07/2018)		Dati dichiarati dall'Ente:	
Importo fatture ricevute:	€ 26.114.933,78	Importo fatture ricevute:	€ 26.637.703,34
Numero fatture ricevute:	7.131	Numero fatture ricevute:	7.148
Importo fatture pagate:	€ 22.853.791,01	Importo fatture pagate:	€ 22.834.810,81
Numero fatture pagate:	7.279	Numero fatture pagate:	6.987

Fatture cartacee dal 01/01/2018 al 30/06/2018:

Dati estratti dalla Piattaforma certificazione crediti: (dati aggiornati al 05/07/2018)		Dati dichiarati dall'Ente:	
Importo fatture ricevute:	€ 982,80	Importo fatture ricevute:	€ 3.465,60
Numero fatture ricevute:	1	Numero fatture ricevute:	3
Importo fatture pagate:	€ 66.534,93	Importo fatture pagate:	€ 67.914,93
Numero fatture pagate:	27	Numero fatture pagate:	27

Indicatore di tempestività dei pagamenti:

Dati dichiarati dall'Ente:	
Indicatore di tempestività dei pagamenti (1° trimestre):	-9,57
Indicatore di tempestività dei pagamenti (2° trimestre):	-13,71
Indicatore di tempestività dei pagamenti (3° trimestre):	
Indicatore di tempestività dei pagamenti (4° trimestre):	
Indicatore tempestività dei pagamenti (anno 2017):	94,01

Osservazioni del Collegio/Sindaco

Per quanto concerne i dati delle fatture ricevute e pagate, si rileva un sostanziale allineamento tra i dati della PCC e quelli dichiarati dall'Azienda, sia con riferimento alle fatture elettroniche sia a quelle cartacee.

Relativamente all'indice di tempestività, il dato del secondo trimestre 2018 evidenzia un ulteriore miglioramento rispetto al primo trimestre nel quale i pagamenti già venivano effettuati nel pieno rispetto dei termini di legge, con un sensibile miglioramento sul dato finale dello scorso anno.

In conclusione, il collegio prende atto con soddisfazione della tempestività dei pagamenti effettuati dell'Azienda, presumendo che dal trend riscontrato negli ultimi mesi il pieno rispetto dei termini di legge nell'assolvere gli obblighi di pagamento stia assumendo un carattere di tipo strutturale.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ROBERTO BARNABA _____

PAOLO PALUMMO _____

FRANCESCO STEFANINI _____